

TI_GERICHTE 52.2024.188 vom 28. Mai 2024

TI Tribunale d'appello, 2024-05-28, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2024.188

FR: TI_GERICHTE 52.2024.188 du 28 mai 2024

IT: TI_GERICHTE 52.2024.188 del 28 maggio 2024

Regeste

Ricorso contro opuscolo informativo per la progettazione di massima di una nuova casa anziani (votazione comunale)

Erwägungen

E. 1

Rivolto contro un atto della procedura preparatoria del Municipio, la competenza del Tribunale cantonale amministrativo a evadere il ricorso discende dall'art. 133 cpv. 1 e 2 della legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 (LEDP; RL 150.100). La legittimazione attiva dell'insorgente, avente diritto di voto nell'affare in causa (STA 52.2019.599 del 3 giugno 2020 consid. 1.2), è data. Quanto alla tempestività, notoriamente l'invio da parte dei Comuni del materiale di voto avviene per posta semplice, sicché non è possibile una prova documentale del momento della ricezione. Ora, la data di martedì 14 maggio 2024 indicata dall'insorgente appare del tutto plausibile. Nemmeno il Municipio pretende altrimenti. Il Tribunale considera pertanto tempestivo il ricorso (art. 133 cpv. 5 LEDP), che è dunque ricevibile in ordine e può essere evaso sulla base degli atti prodotti dalle parti, senza ulteriore istruttoria (art. 25 cpv. 1 della legge sulla procedura amministrativa del 24 settembre 2013; LPAm; RL 165.100).

E. 2.1

La garanzia dei diritti politici di cui all'art. 34 cpv. 2 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999 (Cost.; RS 101) protegge la libera formazione della volontà e l'espressione fedele del voto. Ciò significa che il cittadino elettore può pretendere che siano riconosciuti solo i risultati elettorali corrispondenti in modo affidabile e non falsati alla volontà liberamente espressa dal corpo elettorale (DTF 138 II 13 consid. 6.3).

E. 2.2

La garanzia dei diritti politici tutela il diritto dei cittadini di non subire pressioni o di essere influenzati in modo inammissibile nella formazione e nell'espressione della loro volontà politica: ogni cittadino deve dunque potersi determinare, formando la sua opinione nel modo più libero e completo possibile ed esprimere di conseguenza la sua scelta. Secondo la giurisprudenza, l'esito di una votazione è falsato allorquando le autorità influenzino in maniera inammissibile gli aventi diritto di voto. Un condizionamento di questo genere può essere esercitato segnatamente per il tramite delle informazioni ufficiali indirizzate dalle Autorità ai cittadini. La libertà di voto ammette l'utilizzo di spiegazioni o messaggi ufficiali relativi a una votazione, nei quali l'Autorità spiega l'oggetto dello scrutinio e raccomanda di accettarlo o di respingerlo. La stessa non è tenuta a un obbligo di neutralità, motivo per cui può formulare una raccomandazione di voto; essa deve tuttavia rispettare un dovere di

obiettività. Le spiegazioni di voto rispettano l'esigenza di obiettività quando sono equilibrate e rispondono a motivi importanti, forniscono un'immagine completa del progetto illustrandone i vantaggi e gli svantaggi e permettono all'avente diritto di voto di formarsi un'opinione: al di là di determinate esagerazioni, le informazioni non devono essere contrarie alla verità, né tendenziose né semplicemente inesatte o incomplete. L'Autorità non è tenuta a discutere ogni dettaglio del progetto né a evocare ogni obiezione che potrebbe essere sollevata in merito: le è tuttavia vietato di passare sotto silenzio elementi importanti per la decisione dei cittadini o di riprodurre in maniera inesatta gli argomenti dei promotori o degli avversari dell'iniziativa. Scopo precipuo dell'opuscolo informativo non è, infatti, tanto la propaganda politica, ma l'informazione obiettiva, equilibrata e possibilmente esauriente dei cittadini sui vantaggi e svantaggi di un progetto legislativo, mentre ai comitati d'iniziativa dev'essere concesso di esporre i loro argomenti anche con una certa esagerazione, che non sfoci tuttavia in asserzioni false e non oggettive (per tutto quanto precede: RtiD II-2021 n. 1 consid 3.1 con riferimenti).

E. 2.3

Importante è pure la situazione complessiva dell'informazione che precede una votazione popolare, dovendosi esaminare se i votanti, sulla base delle informazioni diffuse dai differenti mezzi di comunicazione di massa e dagli attori del dibattito politico, sono effettivamente in grado di formarsi un'opinione sufficiente e obiettiva sull'oggetto posto in votazione. In quest'ambito occorre tener conto dell'insieme delle informazioni divulgate, non essendo decisivo ch'esse provengano, in parte, dalle spiegazioni inserite nell'opuscolo informativo (RtiD II-2021 cit. consid. 3.2 con riferimenti).

E. 2.4

Spetta in primo luogo al diritto cantonale disciplinare il modo di informare i cittadini (DTF 132 I 104 consid. 3.1). Nel nostro Cantone, l'art. 17 cpv. 3 LEDP dispone che nelle votazioni il materiale di voto comprende le schede e i testi posti in votazione, con le spiegazioni, le quali devono essere redatte in modo succinto e oggettivo. Nelle votazioni comunali il compito di redigere un documento di presentazione degli oggetti posti in votazione con le spiegazioni spetta al Municipio (art. 10 cpv.1 del regolamento sull'esercizio dei diritti politici del 5 giugno 2019; REDP; RL 150.110). L'informazione (soggiunge la norma, cpv. 2), dev'essere succinta, oggettiva, accurata, attrattiva, comprensibile e, per quanto possibile, tenere conto delle diverse opinioni. Il cpv. 3 del medesimo articolo stabilisce poi che l'opuscolo informativo contiene una breve presentazione dell'oggetto con il testo sottoposto al voto e la domanda, che figura sulla scheda (lett. a), un testo con le argomentazioni a favore dell'oggetto (lett. b), uno con quelle contrarie (lett. c) nonché, nelle votazioni comunali, le eventuali raccomandazioni di voto del Consiglio comunale e del Municipio (lett. d).

E. 3

L'opuscolo in esame consta di 10 pagine. Le prime quattro descrivono l'oggetto della votazione e l'iter che ha condotto alla concessione del credito. Viene anche spiegato che, se prevale il sì, il Comune potrà procedere con la realizzazione del progetto, mentre, se prevarrà il no, il credito decade e la casa anziani non verrà realizzata. Seguono quindi le argomentazioni favorevoli alla concessione del credito (pag. 5-6), cui il ricorrente fa riferimento. Egli critica, in sostanza, due paragrafi di queste: Edificio di pregio e nuovo parco giochi Il luogo dove sorgerà la nuova casa anziani è stato avallato dal Dipartimento

Sanità e Socialità, rispetto ad altri siti valutati: la sua centralità e la possibilità di dialogare con il nucleo di _____ sono stati gli argomenti che hanno portato alla scelta del mappale _____ di proprietà comunale quale luogo ideale dove realizzare la Casa anziani. Nessuna Alternativa Qualora il credito non venisse concesso non esiste un piano B per la casa anziani, bisogna essere coscienti che la stessa non verrebbe realizzata sul territorio di _____! Realizzare la Casa anziani altrove avrebbe costi superiori a quelli previsti siccome il Comune dovrebbe prima acquistare il terreno, pianificare il comparto e indire un nuovo concorso d'architettura dilatando così in modo smisurato i tempi di realizzazione.

E. 3.1

In merito all'affermazione il luogo dove sorgerà la nuova casa anziani è stato avallato dal Dipartimento Sanità e Socialità, rispetto ad altri siti valutati il ricorrente spiega che essa sarebbe falsa, poiché il DSS non avrebbe affatto scartato siti valutati. La scelta dell'ubicazione è, invece, stata affrettata e per niente ponderata e dettata dalla sfida per l'assegnazione della casa per anziani tra noi (_____) a [recte : e] _____. Sennonché, proprio quanto affermato dal ricorrente, che trova riscontro negli atti trasmessi dal Municipio, conferma la correttezza di quanto affermato nell'opuscolo. In particolare, con scritto del 29 ottobre 2014 alla fondazione _____, il DSS ha dichiarato che alla luce della Relazione sul progetto Casa Anziani trasmessa dalla Fondazione aveva il piacere di confermarvi che condividiamo la vostra conclusione di indicare nel mapp. _____ la migliore localizzazione per la nuova casa anziani. Scritto che fa riferimento al Rapporto complementare della Fondazione del 16 ottobre 2014 sulle sinergie, confinanti e valutazioni tecniche inerenti al progetto di casa Anziani nella piana del Basso Ceresio, dove vengono appunto valutate le ubicazioni proposte per _____ e _____.

E. 3.2

Per quanto concerne le possibili alternative nel territorio di _____, l'opuscolo si esprime invero in modo un po' categorico laddove spiega che, in caso il credito venisse rifiutato, non esisterebbe una alternativa. Ora, tuttavia, nell'insieme l'affermazione viene poi fortemente relativizzata con la sua motivazione: stando lo stadio (avanzato) del progetto, già consolidato a livello pianificatorio e oggetto di un concorso di architettura, sorgerebbero nuovi costi e anche i tempi di realizzazione si dilaterrebbero. Affermazioni che non sono destituite di pregio (basti pensare cosa significa modificare un piano regolatore, acquisire un terreno ecc.). Va poi considerato che tali argomenti vengono contestati con dovizia di argomentazioni nel testo che riporta le posizioni dei promotori del referendum (pag. 7 dell'opuscolo), secondo i quali, invece, esistono valide alternative, che non comportano costi diversi da quelli stimati e non vi sarebbe urgenza.

E. 3.3

Il ricorrente critica poi la formulazione delle domande a pagina 9 dell'opuscolo: Chi è favorevole alla progettazione di una nuova casa anziani e autorimessa interrata vota SÌ Chi è contrario alla progettazione di una nuova casa anziani e autorimessa interrata vota NO Sostiene, in particolare che in esse manchi la precisazione relativa all'ubicazione che, in fin dei conti, sarebbe il nocciolo della questione. La critica cade nel vuoto. È vero che quanto riportato non riproduce pedissequamente la domanda che figura sulla scheda, ma ne costituisce una semplificazione e non può in nessun caso sfuggire all'elettore (anche a quello meno accorto) che oggetto della votazione è la concessione del credito riferito al ben

preciso progetto e non un generico referendum sulla progettazione di una casa anziani. Del resto, la questione dell'ubicazione della stessa non figura nemmeno sulla scheda di votazione. A ragione, poiché, come appena spiegato, oggetto del referendum è un ben determinato progetto non già la scelta dell'ubicazione della struttura. Quest'ultima è solo uno degli argomenti oggetto di discussione politica.

E. 4

Tutto ponderato, quanto affermato in detto opuscolo appare rispettoso dell'oggettività dell'informazione, rientrando ancora nell'ambito della dialettica politica. Il tema dell'ubicazione della casa anziani, pur non essendo di per sé l'oggetto della votazione, non viene sottaciuto; favorevoli e contrari hanno potuto esprimere le loro antitetiche visioni, formulando previsioni circa la portata politica che il rifiuto della concessione del credito potrebbe avere. Informazione che poi è stata ulteriormente ribadita, per quanto concerne il fronte del no, attraverso il "volantino arancione" prodotto dal ricorrente con la replica e destinato a tutti i fuochi. Ciò che permette ulteriormente di ritenere che i cittadini dispongano di una visione globale e corretta della posta in gioco e che, pertanto, il loro diritto alla libera formazione della volontà di voto risulta garantito.

E. 5

Il ricorso dev'essere respinto. La tassa di giustizia segue la soccombenza dell'insorgente (art. 47 cpv. 1 LPAm). Non si assegnano ripetibili (art. 49 LPAm). Per questi motivi, decide: 1. Il ricorso è respinto. 2. La tassa di giustizia di fr. 800.-, anticipata da RI 1, resta a suo carico. 3. Contro la presente decisione è dato ricorso in materia di diritto pubblico al Tribunale federale a Losanna entro il termine di 30 giorni dalla sua notificazione (art. 82 segg. della legge sul Tribunale federale del 17 giugno 2005; LTF; RS 173.110). 4.

Intimazione a: . Per il Tribunale cantonale amministrativo La
presidente La cancelliera

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.